



## Scheda guida per i formatori

### Seconda tappa: Praticare le virtù sviluppando nella nostra vita i frutti dello Spirito Santo

Questa seconda tappa ci accompagnerà nei mesi di novembre e dicembre. Il frutto dello Spirito Santo è la nostra identificazione come popolo di Dio. Le virtù elencate in GALATI 5:22-23 “Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, autocontrollo: contro queste cose non c'è legge” costituiscono la nostra somiglianza a Cristo. Potremmo dire che il frutto dello Spirito riguarda l'essere del cristiano, mentre i doni il fare. I doni dello Spirito ci servono per compiere l'opera di Dio e sono importanti, ma prima di tutto bisogna sviluppare il frutto. Deve esserci armonia tra i due. Dio non ci dà potenza spirituale se non siamo spiritualmente preparati per mezzo del frutto dello Spirito. In questi due mesi siamo invitati a coltivare i frutti dello Spirito Santo nella nostra vita.



**SECONDA TAPPA**

**OBIETTIVI E SUGGERIMENTI OPERATIVI**

PERIODO	INDICATORE	PILASTRO	DIMENSIONE UMANA	DIMENSIONE CRISTIANA	DIMENSIONE SALESIANA
<b>NOVEMBRE DICEMBRE</b>	<b>“IL FRUTTO DELLO SPIRITO È AMORE, GIOIA, PACE, PAZIENZA, BENEVOLENZA, BONTÀ, FEDELTA’. MITEZZA, DOMINIO DI SÉ: CONTRO QUESTE COSE NON C’È LEGGE” (GAL. 5,22-23).</b>	<b>SAPERE</b>	CONOSCERE COS’È UNA VIRTÙ E IL SUO VALORE ANTROPOLOGICO NELLA RELAZIONE  LA VIRTÙ COME HABITUS E SOPRATTUTTO COME SCELTA DI VITA	CONOSCERE QUALI SONO I FRUTTI DELLO SPIRITO SANTO - LA CARITÀ, LA GIOIA, LA PACE, LA PAZIENZA, LA BENEVOLENZA, LA BONTÀ, LA LONGANIMITÀ, LA MITEZZA, LA FEDE, LA MODESTIA, LA CONTINENZA E LA CASTITÀ.  SAPER RICONOSCERE L’IMPORTANZA DI QUESTI FRUTTI NELLA PROPRIA VITA	ASSIMILARE LA VITA E L’ESPERIENZA SPIRITUALE DEI SANTI, BEATI E VENERABILI DELLA FAMIGLIA SALESIANA, IN PARTICOLARE QUELLE DI ALCUNI SALESIANI COOPERATORI ESEMPLARI
		<b>SAPER FARE</b>	INDIVIDUARE LE PROPRIE DOTI E VIRTÙ UMANE E SCOPRIRE LE DOTI E LE VIRTÙ DEI PROPRI COMPAGNI DI VIAGGIO	SCOPRIRE E VALORIZZARE QUESTI FRUTTI NELLA PROPRIA VITA ARMONIZZANDO VITA E FEDE, SAPERE ED AGIRE	ACQUISIRE ALCUNE SPECIFICHE <i>ABILITA’</i> CHE SONO NECESSARIE PER CIASCUNA FORMA DI APOSTOLATO IN CUI SI IMPEGNA IL SALESIANO COOPERATORE
		<b>SAPER ESSERE</b>	VALORIZZARE TUTTE LE POSSIBILITÀ DI SVILUPPO DELLE PROPRIE VIRTÙ INCORAGGIANDO LA PAZIENZA, LA MITEZZA, LA GIOIA, LA GENEROSITÀ COME DISPONIBILITÀ E DONO DI SÉ	INTERIORIZZARE LE IMPLICAZIONI DEL VIVERE SECONDO LO SPIRITO E ASSUMERE I SUOI FRUTTI COME STILE DI VITA	CRESCERE IN ALCUNI ATTEGGIAMENTI E VALORI CHE CARATTERIZZANO LO SPIRITO SALESIANO: LA GIOIA COME STILE QUOTIDIANO DI VITA, L’APPREZZAMENTO DEI VALORI UMANI ACCOGLIENDO IL CARISMA DI DON BOSCO COME UN DONO DEL SIGNORE
		<b>SAPER VIVERE IN COMUNIONE</b>	<i>VALORIZZARE I LATI POSITIVI DEGLI ALTRI IMPARANDO AD ACCOGLIERLI APPREZZANDOLI</i>	VIVERE L’INTIMITÀ CON LO SPIRITO SANTO SVILUPPANDO ATTEGGIAMENTI DI APERTURA PERDONO ACCOGLIENZA E PRATICANDO LA SOLIDARIETÀ	CRESCERE NELLA DISPONIBILITÀ, NELLA CAPACITÀ DI FARE IL PRIMO PASSO E NELL’ACCOGLIERE SEMPRE GLI ALTRI CON BONTÀ, RISPETTO E PAZIENZA, NEL PROMUOVERE RELAZIONI DI CONFIDENZA E DI



			MATURARE ATTEGGIAMENTI DI APERTURA DI FIDUCIA E DI STIMA RECIPROCA CRESCENDO NELLA CAPACITÀ DI RISOLUZIONE DEI CONFLITTI		AMICIZIA PER CREARE UN CLIMA DI FAMIGLIA IMPRONTATO ALLA SEMPLICITÀ ED ALL'AFFETTO
--	--	--	--	--	--

## **Primo incontro: SALESIANI COOPERATORI ALLA ... SCOPERTA DELL'ESISTENZA DI GESU'**

Il formatore può condurre l'incontro secondo la scaletta di seguito indicata:

- SALUTIAMOCI: Saluto di benvenuto.

*È bene dedicare del tempo ai saluti e al racconto, spontaneo, di esperienze relative alla prima tappa.*

*Nella sala si potrebbe proiettare l'icona della proposta formativa oppure realizzare un cartoncino con l'immagine e una preghiera per iniziare*

- IN CAMMINO: presentazione della seconda tappa.

*Avere chiari gli obiettivi ci permette di essere più motivati a continuare il cammino. La spiegazione dell'indicatore della seconda tappa (posto all'inizio della scheda della seconda tappa) permette di avere la chiave di lettura dell'intera tappa.*

- ASCOLTIAMO: Proclamiamo la Parola di Dio: "Il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà. Mitezza, dominio di sé: contro queste cose non c'è legge" (Gal. 5,22-23)
- *Si curi la proclamazione della Parola di Dio perché non venga semplicemente letta ma sia data la solennità che merita.*
- COMPRENDIAMO e MEDITIAMO: Commento a cura del delegato/a o del formatore. Proposta di domande per la riflessione personale.



*È importante che tutti abbiano la scheda della seconda tappa. Attraverso la lettura dei vari documenti proposti, riscopriamo le loro ricchezze, le loro profondità e lasciamoci coinvolgere.*

- CONFRONTIAMOCI: Interventi liberi sul tema.

*Ripensando a quanto ascoltato condividiamo, liberamente, le nostre risposte.*

- CANTIAMO: Luce di verità: <https://www.youtube.com/watch?v=dQIPVZIKLU>

## **Secondo incontro: SALESIANI COOPERATORI ALLA ... SCOPERTA DI DON BOSCO SANTO**

### **SALESIANI COOPERATORI ALLA ... SCOPERTA DELLA PROPRIA ESISTENZA**

- VEDIAMO: Beati della Famiglia Salesiana (scelti sulla base della ricorrenza della loro festa in novembre e dicembre)
  - a. Artemide Zatti, SdB, coadiutore - 13 novembre
    - i. <http://www.sdb.org/it/santita-salesiana/172-beati/640-zatti-artemide-it>
  - b. Maddalena Morano, FMA - 15 novembre
    - i. <http://www.sdb.org/it/santita-salesiana/172-beati/630-morano-maddalena-it>
  - c. Filippo Rinaldi, SdB, sacerdote - 5 dicembre
    - i. <http://www.sdb.org/it/santita-salesiana/172-beati/643-rinaldi-filippo-beato-it>
    - ii. <https://www.volontariedonbosco.org/>
- ASCOLTIAMO: lettura dell'art. 7 del PVA/Statuto - Testimonianza delle Beatitudini

*Sarebbe opportuno che i partecipanti avessero il loro PVA in modo da leggere, approfondire e meditare! Lo stile di vita del Salesiano Cooperatore, improntato allo spirito delle Beatitudini, lo impegna ed evangelizzare la cultura e la vita sociale.*



- **COMMENTIAMO:** il delegato/a o il formatore presentano il commento riportato nella scheda.

*Una buona conversazione potrebbe portare i presenti ad individuare forme adatte per essere testimoni delle Beatitudini. Il materiale fornito ed i punti riportati nell'Art. 7 del PVA/Statuto potrebbero essere di grande aiuto.*

- **SCOPRIAMO:** *“Era pieno dello spirito di Dio e nutriva se stesso di Dio e nutriva noi di Dio. Come la madre nutre se stessa, per poi nutrire il proprio figliuolo, così Don Bosco ha nutrito se stesso di Dio per nutrire di Dio anche noi”.*

*Si suggerisce la lettura e commento della sezione “Salesiani Cooperatori alla ... scoperta della propria esistenza” attraverso l'approfondimento della figura di don Luigi Orione. Don Bosco e Don Orione: due Santi a confronto.*

#### **MATERIALE E RIFERIMENTI UTILI:**

1. Icona della PF 2019-20
2. Presentazione della PF 2019-20 (disponibile sul sito <https://www.salesianicooperatori.eu> sezione Proposta Formativa)
3. Schema e presentazione seconda tappa (4x3)
4. Power Point “Puoi essere santo#lìdovesi” (disponibile sul sito <https://www.salesianicooperatori.eu> sezione Proposta Formativa)
5. Proclamazione della Parola di Dio: “Il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà. Mitezza, dominio di sé: contro queste cose non c'è legge” (Gal. 5,22-23)
6. Canto: “Luce di verità” <https://www.youtube.com/watch?v=dQIPVZIKLU>
7. Beati della Famiglia Salesiana: Artemide Zatti, SdB Coadiutore; Maddalena Morano, FMA; Filippo Rinaldi, SdB Sacerdote
8. Lettura dell'art. 7 del PVA/Statuto - Testimonianza delle Beatitudini
9. Lettura e commento della sezione “Salesiani Cooperatori alla ... scoperta della propria esistenza” contenuta nel documento relativo alla presentazione dell'indicatore, seconda tappa.